



Fabio Rapuano
RFI
08.05.2023 12:29:55
GMT+00:00

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.

Sede legale: Piazza della Croce Rossa 1, Roma – 00161

DIREZIONE OPERATIVA INFRASTRUTTURE TERRITORIALE DI NAPOLI

(Ufficio Territoriale per le Espropriazioni)

DECRETO DI ESPROPRIAZIONE

(Artt. 22 e 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)

Decreto n. 162

del 08/05/2023

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le espropriazioni

- **VISTO** il D.M. 138 – T del 31/10/2000, con il quale il Ministro dei Trasporti e della Navigazione ha rilasciato a Ferrovie dello Stato – Società Trasporti e Servizi per azioni, oggi Rete Ferroviaria Italiana – R.F.I. S.p.A., a far data dal 1/7/2001, la concessione ai fini della gestione dell'infrastruttura ferroviaria nazionale;
- **VISTO** l'art. 6 del sopra citato D.M. 138 – T, sostituito dall'art. 1 del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 60 – T del 28/11/2002, ed in particolare il comma 3, con il quale il concessionario R.F.I. S.p.A. è stato delegato, in conformità a quanto previsto dall'art. 6 comma 9, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la Disposizione Organizzativa di Rete Ferroviaria Italiana n. 191/AD del 12 luglio 2021, con la quale è stato, tra l'altro, ridefinito il modello organizzativo delle Direzioni Operative Infrastrutture Territoriali, incaricate di espletare le attività e le funzioni proprie dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 del D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la nota n. RFI-AD/A0011/P/2003/0001193 in data 11 agosto 2003 con cui R.F.I. S.p.A. ha incaricato la Italferr S.p.A. dell'espletamento delle attività di cui all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la Disposizione Organizzativa n. 65/AD del 3 marzo 2022, con cui l'Amministratore Delegato di Italferr S.p.A. ha confermato l'Ing. Rosaria Ferro nella titolarità della S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti con contestuale attribuzione delle funzioni di Responsabile del Procedimento previste all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- **VISTO** il contratto del 28/2/2019 con cui R.F.I. S.p.A. ha affidato alla Italferr S.p.A. l'espletamento di un complesso di servizi ed adempimenti tecnico-ingegneristici, amministrativi, procedurali e gestionali occorrenti per la realizzazione degli interventi infrastrutturali e/o tecnologici della rete ferroviaria di cui è titolare R.F.I. S.p.A.;
- **VISTA** l'Ordinanza n. 21 del 16 maggio 2016 con la quale il Commissario per la realizzazione delle opere relative agli assi ferroviari Napoli-Bari e Palermo-Catania-Messina di cui al Programma Infrastrutture Strategiche previsto dalla legge 21 dicembre 2001 n. 443, ha approvato il progetto definitivo della "1^ Tratta Variante alla linea Napoli – Cancello";
- **VISTO** che sono state regolarmente eseguite le comunicazioni ex art. 17 comma 2 del DPR 327/01 con cui le ditte presunte proprietarie degli immobili interessati dalla procedura espropriativa sono state informate dell'intervenuta Pubblica Utilità, unitamente alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione con contestuale invito a fornire ogni elemento utile per determinare il valore da attribuire agli immobili interessati dalla procedura espropriativa ai fini della determinazione della relativa indennità provvisoria;
- **VISTO** il Decreto n. 118 del 08/07/2016 emesso dalla competente Autorità Espropriante di RFI con cui, ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. 327/2001, è stata disposta l'occupazione d'urgenza di alcuni immobili, necessari alla realizzazione dei lavori sopra indicati, censiti al catasto del Comune di **Afragola (NA)**;
- **VISTO** che detto Decreto, limitatamente ad alcune aree tra cui quelle oggetto del presente Provvedimento, non è stato eseguito in quanto le stesse rappresentavano diretta pertinenza di immobili ad uso commerciale (viabilità, aree a



parcheggio, marciapiedi, aree a verde) con probabile ampia presenza di sottoservizi, e per tale motivo l'immissione in possesso è stata procrastinata perfezionandosi in data 22/02/2021 in esecuzione del Decreto di Occupazione d'Urgenza n. 6 del 02/02/2021;

- **VISTO** che con il citato decreto n. 118, ed anche nel successivo decreto n. 6, sono state altresì notificate le indennità provvisorie di espropriazione, determinate ai sensi del citato art. 22 bis, senza particolari indagini e formalità, e che nei successivi 30 giorni le stesse indennità non sono state accettate;
- **VISTA** l'Ordinanza n. 181 del 13/10/2016, con la quale, in pendenza delle procedure finalizzate a determinare l'indennità definitiva, l'Autorità Espropriante ha disposto il deposito delle suddette indennità provvisorie non accettate presso il Ministero dell'Economia e Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato, sede di Napoli, come da estremi indicati nelle tabelle in calce al presente Provvedimento;
- **VISTO** che per effetto di affinamenti progettuali è risultata necessaria l'integrazione della pubblica utilità di cui all'Ordinanza n. 21 precedentemente citata;
- **VISTA** la Delibera n. 90/2020 del 21 dicembre 2020 con la quale R.F.I. S.p.A. ha approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 169, commi 3 e 6, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e dell'all'art. 12 del DPR 327/2001 e s.m.i., anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, il progetto esecutivo delle opere di variante;
- **VISTO** che sono state regolarmente eseguite le comunicazioni ex art. 17 comma 2 del DPR 327/01 con cui le ditte presunte proprietarie degli immobili interessati dalla procedura espropriativa sono state informate dell'intervenuta approvazione della sopra citata Delibera integrativa di Pubblica Utilità, unitamente alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione con contestuale invito a fornire ogni elemento utile per determinare il valore da attribuire agli immobili interessati dalla procedura espropriativa ai fini della determinazione della relativa indennità provvisoria;
- **VISTO** che l'approvazione della sopra citata Delibera n. 90 ha comportato l'interessamento di ulteriori aree;
- **VISTO** che gli immobili oggetto di espropriazione sono stati catastalmente individuati mediante approvazione del tipo di frazionamento, che ha tenuto conto anche delle aree della Delibera n. 90;
- **VISTO** il Decreto n. 290 del 28/11/2022 emesso dalla competente Autorità Espropriante di RFI con cui, ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. 327/2001, è stata disposta l'occupazione d'urgenza delle ulteriori aree sopra richiamate;
- **VISTO** che detto Decreto, previa sua notifica alle Ditte, è stato regolarmente eseguito in data 21/12/2022, mediante redazione dei Verbali di Consistenza ed Immissione nel Possesso;
- **VISTO** che con il citato decreto sono state altresì notificate le relative indennità provvisorie di espropriazione, determinate ai sensi del citato art. 22 bis, senza particolari indagini e formalità, e che nei successivi 30 giorni le stesse indennità non sono state accettate;
- **VISTO** l'art. 22, comma 2 punto b, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., ai sensi del quale, allorché il numero dei destinatari della procedura espropriativa sia superiore a 50 (cinquanta), il decreto di esproprio può essere emanato ed eseguito in base alla determinazione urgente dell'indennità di espropriazione, senza particolari indagini o formalità;
- **CONSIDERATO**, infine, che le indennità di espropriazione, così come di seguito indicate, sono state determinate in via d'urgenza e sono da considerarsi provvisorie;
- **VISTA** l'istanza prot. N DGPI.PES.0070656.23.E del 04/05/2023 presentata dalla Società Italferr S.p.A. con la quale è stata richiesta l'emissione, ai sensi degli artt. 22 e 23 del D.P.R. 327/2001, del decreto di espropriazione degli immobili come appresso catastalmente individuati;
- **VISTI** gli artt. 22 e 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.



DECRETA

l'espropriazione, a favore di **Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.**, con sede in Roma in Piazza della Croce Rossa 1 - C.F. **01585570581**, degli immobili ricadenti nel Comune di **Afragola (NA)** come catastalmente riportati nella seguente tabella che contiene altresì l'indicazione delle Ditte presunte proprietarie e delle indennità provvisorie offerte:

N.P.	Ditta Presunta Proprietaria	Foglio	Mappali C.T.	Mappali C.F.	Consistenza (mq.)	Tipologia di esproprio	Indennità provvisoria
126-128 P.D. 27 P.E.	AGAVE ITA 1 S.R.L. con sede in MILANO (MI) C.F.12358470966 Proprietà 1/1	7	933 (ex 541)	--	656	Deviazione strade, canali e fossi	€ 197.454,81 di cui: € 197.124,81 già oggetto di deposito al MEF*
			934 (ex 541)	--	49	Deviazione strade, canali e fossi	
			935 (ex 541)	--	386	Sede RFI e sue dipendenze	
			1038 (ex 552)	--	69	Deviazione strade, canali e fossi	
			1040 (ex 552)	--	73	Deviazione strade, canali e fossi	

* Ordinanza di Deposito n. 181 del 13/10/2016.

Estremi deposito: Nr. Nazionale 1291543, Nr. Provinciale 329373, Codice di Riferimento NA01291543B

L'indennità provvisoria depositata sopra riportata è compresa in un deposito complessivo di € 337.033,02 relativo ad un più ampio insieme di immobili che all'epoca del deposito stesso facevano capo ad una singola ditta catastale.

N.P.	Ditta Presunta Proprietaria	Foglio	Mappali C.T.	Mappali C.F.	Consistenza (mq.)	Tipologia di esproprio	Indennità provvisoria
129 P.D. 28 P.E.	AGAVE ITA 1 S.R.L. con sede in MILANO (MI) C.F.12358470966 Proprietà 12/25 PRELIOS SOCIETA' DI GESTIONE DEL RISPARMIO S.P.A. con sede in MILANO (MI) C.F.13465930157 Proprietà 52/100	7	1023 (ex 534)	--	805	Deviazione strade, canali e fossi	€ 609.614,90 di cui: € 603.498,90 già oggetto di deposito al MEF*
			1025 (ex 534)	--	30	Deviazione strade, canali e fossi	
			1026 (ex 534)	--	141	Sede RFI e sue dipendenze	
			1027 (ex 534)	--	82	Deviazione strade, canali e fossi	
			1031 (ex 536)	--	49	Deviazione strade, canali e fossi	
			1032 (ex 536)	--	112	Sede RFI e sue dipendenze	
			1033 (ex 536)	--	66	Deviazione strade, canali e fossi	
			--	950 sub. 1 Cat. F/1 (ex 525)	27	Deviazione strade, canali e fossi	
			977 (ex 532)	--	5	Sede RFI e sue dipendenze	
			978 (ex 532)	--	168	Deviazione strade, canali e fossi	
			1028 (ex 535)	--	365	Deviazione strade, canali e fossi	
			1034 (ex 537)	--	2754	Sede RFI e sue dipendenze	

* Ordinanza di Deposito n. 181 del 13/10/2016.

Estremi deposito: Nr. Nazionale 1291891, Nr. Provinciale 329426, Codice di Riferimento NA01291891O



Il presente Decreto di esproprio risulta già eseguito a mezzo di immissione nel possesso ai sensi dell'art. 22 bis del DPR 327/01 come indicato in premessa; pertanto, non è soggetto a condizione sospensiva.

R.F.I. provvederà al pagamento dell'indennità offerta, unitamente all'indennità di occupazione d'urgenza maturata, anche mediante svincolo della somma già depositata presso RTS MEF, entro 60 giorni dal ricevimento dell'accettazione della stessa da parte della ditta proprietaria previa trasmissione della documentazione comprovante la piena e libera proprietà degli immobili ovvero, qualora l'indennità non venga condivisa nei termini di legge, la stessa verrà depositata a conguaglio presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato competente per territorio, ai sensi dell'Art. 26 comma 1 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

Ciascuna ditta, nei trenta giorni successivi alla notifica del presente Decreto, potrà accettare l'indennità così come determinata oppure avvalersi del procedimento previsto per la determinazione dell'indennità definitiva ai sensi dell'Art. 21 comma 3 del D.P.R. 327/2001 e, nel caso di non condivisione della relazione finale, potrà proporre opposizione alla stima ex art. 54 del citato D.P.R.

Italferr S.p.A., in nome e per conto di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., provvederà ad eseguire tutte le formalità necessarie per la notifica, registrazione, trascrizione e voltura del presente decreto, nonché alla sua pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana o nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania, nei modi e nei termini disciplinati dall'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale presso il Tribunale Amministrativo Regionale competente, nel termine di 60 giorni dalla notifica o dell'avvenuta conoscenza, o presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima notifica o avvenuta conoscenza.

Ai sensi del comma 3 dell'art. 25 del D.P.R. 327/2001 dopo la trascrizione del presente decreto, tutti i diritti relativi al bene espropriato possono essere fatti valere unicamente sulle indennità.

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni
Ing. Fabio RAPUANO

*[Il presente documento è sottoscritto con firma digitale
ai sensi dell'art. 21 del D.lgs 82/2005]*